

COMUNICATO STAMPA

## **ALBERTO E FEDERICO RIBOLDI SU FIAT 508 C DEL 1937 VINCONO IL FRANCIACORTA HISTORIC**

**L'equipaggio bresciano composto da padre e figlio si aggiudica una combattutissima edizione**

Sono **Alberto e Federico Riboldi i vincitori** dell'edizione 2021 del Franciacorta Historic, disputato nel weekend in Franciacorta con partenza e arrivo all'**Agriturismo Solive di Corte Franca**.

I portacolori della Scuderia Franciacorta Motori, a bordo di una Fiat 508 C del 1937, hanno fatto registrare una **prestazione di notevole livello** (conclusa sotto i 3 centesimi di errore medio) e resistito agli assalti di altri due equipaggi bresciani che fino alle ultime prove hanno insidiato il gradino più alto del podio, migliorando così il 3° posto dell'edizione 2020 e conquistando **un altro importante successo dopo la Winter Marathon 2018** vinta da Alberto.

Seconda posizione per **Domenico Battagliola e Paolo Fredi** a bordo dell'impegnativa Bugatti Type 37 del 1926 che hanno preceduto **Fabio e Marco Salvinelli** sulla loro Fiat 1100/103 del 1954, con entrambi gli equipaggi a lungo a ridosso della vetta sfuggita solo per poche penalità. Hanno concluso in settima piazza i favoriti della vigilia nonché vincitori in carica Bellini-Tiberti, vittime di un serio guasto meccanico alla loro Fiat 508 C del 1937 che li ha costretti a un cambio vettura dell'ultimo minuto in favore di una Fiat 514 S del 1931. **Sfortunata invece la prova di Davide Valsecchi, comunque entusiasta della manifestazione**, costretto al ritiro a pochi chilometri dall'arrivo.

**La vittoria fra le Scuderie è andata alla Franciacorta Motori** che per un soffio ha preceduto il Classic Team e Brescia Corse, quest'ultima la più rappresentata al via con ben 15 equipaggi. **Al primo posto fra le dame si è confermato l'equipaggio composto da Federica Bignetti Bignetti e Luisa Ciatti** che, a bordo della Alfa Romeo Giulietta Spider Veloce del 1960, hanno conquistato un mediometro AVE-S messo in palio da Digitech Timing per l'occasione: a completare il podio Torri-Ruffini su Innocenti Mini Cooper Mk II del 1969 e Bellante-Ferraris su Porsche 356 SC Coupé del 1964. **Il miglior equipaggio interamente straniero a imporsi in questa edizione è stato quello dei fratelli svizzeri Ferruccio e Carlo Nessi** su Riley Brooklands del 1928 che hanno preceduto i connazionali Ginesi-Rohr su Porsche 356 A Coupé del 1959 e Hug-Gerber su Healey Westland del 1950.

**La gara.** Alle 11.00 di sabato 10 aprile prendeva il via dall'Agriturismo Solive il primo settore di gara di 50 chilometri con i Concorrenti impegnati sin dalle prime battute in una **serie di 10 PC** - previste a Torbiato, Erbusco e Adro - al cui termine era l'equipaggio Salvinelli-Salvinelli a portarsi in vetta con sole 13 penalità seguito da Riboldi (23), Bellini (26), Peli-Donà su Fiat 508 S del 1934 (30), Crugnola-Vida su Fiat 508 C del 1937 e Marini-Marini su Lancia Fulvia Coupé Rallye 1.3 S del 1969 (entrambi a 31), Battagliola (33), Fontana-Grossi su Lancia Fulvia Coupé (35), Sisti-Gualandri su Lancia Aprilia del 1937 (36) e Belometti-Vagliani su Lancia Lambda 221 Spider Casaro del 1929 a chiudere la top ten provvisoria con 37 penalità.

Classifica che rimaneva sostanzialmente immutata anche **dopo la PC 22** con Salvinelli sempre in testa con 57 penalità seguito da Riboldi (68), Marini (77) e con il recupero di Fontanella in quarta posizione con 78. Posizioni invariate anche **alla PC 27** che chiudeva la prima parte di gara prima della **sosta pranzo al Relais i Due Roccoli** sulla strada che da Iseo porta a Polaveno, con gli equipaggi che potevano godere di una vista spettacolare sul Lago d'Iseo durante il percorso panoramico a piedi previsto per il ritiro del ricco lunch box predisposto per l'occasione, nel pieno rispetto del protocollo anti Covid-19.

Ripartiti per il secondo settore di oltre 70 chilometri, i Concorrenti erano impegnati in una serie di prove a Polaveno, San Giovanni e Ome in cui si registrava il sorpasso di Riboldi (94 penalità) ai danni di Salvinelli (97), con Fontanella che guadagnava un'altra posizione (121) inserendosi davanti a Battagliola (123), Crugnola (126), Peli (128), Gamberini-Ceccardi su Fiat 514 MM del 1930 (134), Marini (134), Belometti (138) e Malucelli-Bernuzzi su Lancia Beta Montecarlo fermo a 140.

Dopo la successiva serie di prove a Monticelli Brusati e Rodengo Saiano, Salvinelli effettuava il contro sorpasso e si riportava in testa con 117 penalità contro le 124 di Riboldi mentre Fontanella accusava un ritardo pesante che, di fatto, pregiudicava la sua gara estromettendolo dalle posizioni di testa. Grazie a un brillante finale con sole 8 penalità registrate nell'ultima insidiosa serie di 4 PC lungo la strada che da Gussago sale a Brione, Riboldi sferrava l'attacco decisivo andando a **vincere per la prima volta il Franciacorta Historic** davanti a Battagliola che, aiutato dal miglior coefficiente della sua Bugatti - terminava al secondo posto davanti a Salvinelli. Quarta piazza per Belometti e quinta per Gamberini, con Peli, Bellini, Bertoli-Gamba su Lancia Fulvia Coupé del 1966, Sisti e Nobis-Nobis (Fiat 1500 del 1936) a chiudere i primi 10.

**Le premiazioni.** Diversi come sempre i riconoscimenti e i premi speciali previsti dall'organizzazione: una cassaforte da muro di Bordogna al 1° classificato nella PC 17 (**Bariselli-Molinari** su Lancia Augusta del 1934 con l'unico tempo "netto"), 2 battery charger per il miglior equipaggio non classificato e per l'ultimo della graduatoria (rispettivamente **Nardiello-Bonfante e Belloli-Belloli**), tre preziosi oggetti da collezione messi in palio dal Centro Porsche Brescia alle prime tre Porsche classificate (**Magnoni-Vanoni, Mazzoleni-Carrara e Belotti-Plebani**) per concludere con i primi 20 della classifica generale, premiati con coppe, confezioni di formaggi Ambrosi e Auricchio, ingressi per la fiera Auto e Moto d'Epoca e una bottiglia di "Franciacorta" Villa. Ai primi 3 classificati altrettanti grandi formati di "**Franciacorta**" **Solive** mentre ai Riboldi il merito di aver vinto anche nella speciale classifica senza coefficienti.

**Grande soddisfazione da parte degli organizzatori** per i numeri da record fatti registrare quest'anno: sono stati ben **130 gli equipaggi verificati** (sui 135 iscritti) con 125 di questi regolarmente classificati a fronte di soli 3 ritiri per noie meccaniche e 2 equipaggi esclusi in quanto non transitati in alcuni controlli lungo il percorso. **Tutte valide le 46 prove previste** e dislocate lungo un percorso panoramico di oltre 120 chilometri principalmente pianeggiante al mattino e più vario al pomeriggio con alcune salite e discese impegnative e **paesaggi spettacolari** come la discesa da Nistisino con vista panoramica del Lago d'Iseo.

Va così in archivio questa 14<sup>a</sup> edizione che si è conclusa **senza incidenti e in totale sicurezza** grazie anche allo scrupoloso rispetto del protocollo ACI Sport per contrastare la diffusione del Covid-19.

Sarezzo, 12 aprile 2021